

# Darbar

MUSICA A ORIENTE  
APPUNTAMENTI

• **Giovedì 5 maggio**

**ore 18**

**Il Giappone in cinque antiche cronache cinesi**

Conferenza di Massimo Soumaré

**ore 21**

**MIEKO MIYAZAKI**

**CONCERTO DI MUSICA GIAPPONESE**

Appartenente alla famiglia delle cetre, il *koto* giapponese consiste di una tavola di circa due metri di lunghezza con 13 corde e ponticelli mobili. Strumento nato presso la corte imperiale, dal XVII secolo ha iniziato ad avere un'ampia diffusione presso la popolazione diventando nel tempo uno degli strumenti più diffusi e utilizzati della musica tradizionale giapponese.

Mieko Miyazaki ha studiato *koto* e *shamisen* presso la Tokyo National University of Fine Arts and Music e, ancora studente, ha avuto l'occasione di esibirsi davanti all'Imperatore del Giappone, ha poi presentato numerosi concerti in patria ed all'estero. Stabilitasi in Francia ha incluso nel suo repertorio anche composizioni della musica classica occidentale.



**Sabato 7 maggio**

**Ore 16**

**Arte di carta: realizzazione di origami**

Incontro rivolto ai bambini e ai loro genitori

**Ore 16.30**

***NitaBoh. The founder of the tsugaru shamisen***

Animazione, Giappone, 2004, 90'

Sottotitoli in inglese con traduzione simultanea in italiano

• **Giovedì 12 maggio**

**ore 18**

**Afghanistan: distruzione e rinascimento della Valle di Bamiyan**

Conferenza di Andrea Bruno

**ore 21**

**SEPIDEH RAISSADAT E ENSEMBLE MARAGHI**

**CONCERTO DI MUSICA PERSIANA E OTTOMANA**

Un viaggio musicale tra spazio e tempo che inizia a Samarcanda con le composizioni del grande musicista, compositore e musicologo persiano 'Abd ul-Qadir Marâghî (1360?-1435) e, seguendo le sue tracce, giunge sino a Costantinopoli e alla tradizione musicale ottomana che da lui è nata. Il viaggio è impreziosito dalla voce di Sepideh Raissadat, formatasi con i più grandi esponenti della tradizione classica persiana e riconosciuta oggi tra le più significative interpreti della sua generazione. È affiancata dall'Ensemble Maraghi, uno dei migliori gruppi di musica orientale attivi in Italia.



• **Sabato 14 maggio**

**Notte europea dei musei**

**ore 18-23**

**Ingresso gratuito dalle ore 18**

**ore 18**

**Echi da Oriente: suggestioni esotiche nella musica, nell'opera e nel balletto europei**

In collaborazione

con il Teatro Regio di Torino

**ore 10-21**

Sonorizzazione delle sale del Museo

**ore 21**

Esecuzione di musica dal vivo nel percorso di visita

• **Giovedì 19 maggio**

**ore 18**

**Miti di fondazione nell'arte indiana**

Percorso tematico

**ore 21**

**RUPAM GHOSH, APRATIM MAJUMDAR E AMIT CHATTERJEE**

**CONCERTO DI MUSICA INDIANA**

Una strumentazione particolare ci porta nelle meraviglie sonore della musica Hindustana (del nord India): *sarod*, strumento a corde simile all'*oud* arabo ma con un suono più metallico; violino, uno dei molteplici lasciti del colonialismo britannico e *tabla*, lo strumento a percussione più noto.

Rupam Ghosh, violino, ha iniziato lo studio dello strumento da giovanissimo sotto la guida del padre per proseguire con il suo attuale *guru* Amjad Ali Khan, grandissimo maestro di *sarod*. Negli anni si è esibito in importanti festival e teatri negli Stati Uniti ed in Europa. Apratim Majumdar, *sarod*, è un giovane esponente del Senia Maihar Gharana (scuola) ed ha studiato con Ravi Shankar. Amit Chatterjee, *tabla*, allievo di Sankha Chatterjee e di altri grandi maestri unisce nella sua formazione musicale gli stili del Farukhabad e del Punjab gharana.



**Sabato 21 maggio**

**ore 16**

**Alla scoperta delle danze indiane**

Incontro rivolto ai bambini e ai loro genitori con Antonella Usai

**Mercoledì 25 maggio**

**ore 18**

**Alle falde del Caucaso**

Incontro con Sanubar Bagirova e Giovanni De Zorzi

Scrittrice e studiosa della musica dell'Azerbaijan.

Ricercatrice emerita all'Institute for Architecture and Art della Azerbaijani National Academy of Sciences di Baku, membro dell'UNESCO e autrice dei più importanti testi sulla musica del suo paese negli anni recenti.

Giovanni De Zorzi è allo stesso tempo suonatore di flauto *ney* e dottore di ricerca in Etnomusicologia, la sua attività alterna l'impegno concertistico e la didattica strumentale e accademica.

- **Giovedì 26 maggio**

**ore 18**

**Dai luoghi di culto agli oggetti sacri**

Visita guidata

**ore 21**

**GOCHAG ASKAROV AND TURAN ENSEMBLE**

CONCERTO DI MUSICA DELL'AZERBAIJAN

Gochag Askarov è la nuova stella del canto classico dell'Azerbaijan, con uno stile trascinate e appassionato. Il cantante sarà qui accompagnato dall'Ensemble Turan uno dei principali gruppi di Mugham, il genere di musica tradizionale più importante del paese, trasmesso per via orale da generazioni, recentemente inserito dall'UNESCO nella lista del Patrimonio delle Tradizioni Orali e Immateriali dell'Umanità.

Un'occasione unica di ascoltare alcuni dei principali strumenti dell'area: *tar*, *kemenche*, *naqara*, *mey* e una delle più ricche tradizioni musicali dell'area caucasica.



**Sabato 28 maggio**

**ore 15**

**Ashik Kerib di Sergej Parajanov**

Lungometraggio, Georgia, 1988, 75'  
sottotitoli in inglese

**Mercoledì 1 giugno**

**ore 18**

**MUSICHE DALLE OASI DEL TURKESTAN**

Incontro con Rachel Harris e Giovanni De Zorzi

Ricercatrice inglese, membro fondatore del London Uyghur Ensemble, Rachel Harris è oggi una delle principali conoscitrici delle tradizioni musicali del Turkestan Orientale.

Nel suo incontro con dimostrazioni pratiche e registrazioni ci metterà in contatto con una tradizione musicale e culturale ricchissima ma da noi ben poco conosciuta.

Giovanni De Zorzi è allo stesso tempo suonatore di flauto *ney* e dottore di ricerca in Etnomusicologia, la sua attività alterna l'impegno concertistico e la didattica strumentale e accademica.

- **Giovedì 2 giugno**

**ore 16**

**Alla scoperta delle musiche uigure**

Incontro rivolto ai bambini e ai loro genitori con il London Uyghur Ensemble

**ore 18**

**STORIA E CULTURA DELLE POPOLAZIONI TURCHE IN XINJIANG**

CONFERENZA DI PIER GIORGIO BORBONE, UNIVERSITA' DI PISA

ore 21

### LONDON UYGHUR ENSEMBLE

#### CONCERTO DI MUSICHE UIGURE

Gli Uiguri sono antiche genti turche che da tempi immemorabili vivono nei territori dell'attuale Cina occidentale. In particolare nella regione al confine con il deserto del Gobi si sviluppò nei secoli una rete di centri urbani detti le "Sei città", preziosi snodi commerciali e culturali lungo la "Via della Seta" e la "Via della Giada".

The London Uyghur Ensemble è, come si desume dal nome, un gruppo con base a Londra che presenta la musica degli Uiguri dell'Asia Centrale. Il gruppo comprende musicisti provenienti dal Turkestan Orientale (la Regione Autonoma cinese del Xinjiang), dalle regioni limitrofe della diaspora (Kirghizistan) e musicisti inglesi. Il repertorio di poesia, musica e danza -arti inscindibili per gli uiguri- ricevuto in eredità dalla musica classica islamica (*maqâm*) giunta dall'Asia centrale è qui portato ad una sintesi assolutamente unica e indicibilmente "orientale".



Sabato 4 giugno

ore 16

### Secrets of silk road

Documentario, USA, 2007, 90'

sottotitoli in inglese

• Giovedì 9 giugno

ore 18

### Musici e vita di corte nella galleria islamica

Visita guidata

ore 21

### BEKIR BALOGLU E NURULLAH KANIK

#### CONCERTO DI MUSICA TURCA

Il duo composto da Bekir Baloglu e Nurullah Kanik, rispettivamente *oud* e *ney*, presenta una serie di composizioni e brani improvvisati della musica classica ottomana, costituitisi attorno ad un sofisticato sistema musicale, il *maqâm*. Il termine indica il sistema musicale proprio delle culture classiche tradizionali di quell'area geografica che va dal Magreb fino ai deserti del Xinjiang cinese e diffusa anche presso i centri sufi di Costantinopoli/Istanbul. L'*oud* che si ritrova in tutta l'area medio-orientale e nord-africana ricorda nella forma il liuto rinascimentale (il termine liuto trae origine proprio dalla parola araba *Al Oud*). Il *ney* è un flauto caratteristico soprattutto delle zone della Persia e della regione Medio-orientale ed è lo strumento per eccellenza delle confraternite sufi dell'Anatolia. Si tratta di due tra i più importanti strumenti classici della musica ottomana.

**Sabato 11 giugno**

**ore 16**

**MEETING WITH REMARKABLE MEN DI PETER BROOK**

Lungometraggio, UK, 1979, 108'

• **Giovedì' 16 giugno**

**ore 18**

**Iconografia del Buddha**

Visita guidata

**ore 21**

**GUNDECHA BROTHERS**

CONCERTO DI MUSICA INDIANA

Umakant e Ramakant Gundecha sono fra i cantanti di Dhrupad più importanti oggi in India. Il Dhrupad è lo stile più antico della musica classica dell'India del Nord, sopravvissuto fino ai giorni nostri nella sua forma originale. La natura del Dhrupad è assolutamente spirituale, la ricerca non è di intrattenere il pubblico, bensì di indurre nell'ascoltatore uno stato di pace e contemplazione. I due fratelli hanno studiato con il famoso cantante Ustad Zia Fariduddin Dagar e con Ustad Zia Mohiuddin Dagar (maestro di Rudra Veena). Negli anni hanno registrato molti cd e si sono esibiti nei principali teatri e programmi di musica tradizionale del mondo. Il canto sarà accompagnato dal *pakhawaj* (antico tamburo) suonato da Akhilesh Gundecha.



**Gallerie espositive aperte fino alle 23**

**Sabato 18 giugno**

**ore 14.30**

**Mughal-E-Azam di K. Asif**

Lungometraggio, India, 1960, 185'

Sottotitoli in inglese